



Presidenza del
Consiglio dei ministri
Dipartimento per le
politiche della famiglia



Ministero
del Lavoro
e delle Politiche
sociali

LE INTESE E LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO NIDI: un percorso che continua

ROBERTA CECCARONI
Politiche per la famiglia

IL NUOVO PIANO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL “PIANO NIDI”

Incontro informativo con le Regioni e le Province autonome **ROMA 20 MARZO 2013**

L e politiche nazionale per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia

- **Interventi per lo sviluppo del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia**
 - **Il Piano straordinario 2007-2009 e le Intese successive (616 ml)**
 - **La sperimentazione delle Sezioni primavera 2007-2012 (35/132 ml)**
 - **Il progetto pilota Nidi aziendali pubblici (18/25 milioni)**
 - **Il Piano azione e coesione 2012 Nidi Sud (400 ml)**

- **Attività di monitoraggio, sviluppo dei sistemi informativi e di raccolta dati:**
 - Rapporto di Monitoraggio e scheda di monitoraggio
 - Dal set minimo al SINSE
 - Indagine campionaria sui costi e le tariffe
 - La “rapida” ISTAT

- **Attività di rafforzamento delle competenze e degli scambi a supporto della comunità di pratiche dei dirigenti e funzionari regionali**
 - Centro nazionale di documentazione ed analisi per l’infanzia e l’adolescenza (www.minori.it)
 - Osservatorio e Piano nazionale infanzia e famiglia (www.politichefamiglia.it)
 - Piano di Assistenza tecnica 2008-2010 Regioni obiettivo 1
 - Progetto AGIRE gemellaggi
 - Officina famiglia (www.officinafamiglia.it)
 - Approfondimenti tematici 2013

Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia: risultati raggiunti

- **Impegnate tutte le risorse statali (616 milioni)**
- **Venti Regioni e province autonome hanno ricevuto le tre annualità 2007-2009, diciassette Regioni su 19 hanno ricevuto le risorse del 2010**
- **Erogate ad oggi alle Regioni, sulla base del monitoraggio, oltre il 95% delle risorse statali (519 milioni su 546) del primo quadriennio 07-10**
- **Ultimi dati ISTAT al 2010: aumento di circa 55.000 posti nei servizi pubblici ed una copertura al 14%**
- **Ultimi dati MONITORAGGIO al 2011: stima copertura 18,9%**

Intesa 7 ottobre 2010 CU109/10 : 100 milioni

- **Finanziamento: 100 milioni** a valere sul Fondo per le politiche della famiglia 2010
- **Finalità:**
 - Proseguimento dello sviluppo e del consolidamento del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, attraverso l'attivazione di nuovi posti, per sostenere i costi di gestione e per il miglioramento qualitativo della offerta
 - Realizzazione di altri interventi a favore delle famiglie numerose o in difficoltà, tenendo conto della composizione e del reddito familiare
- **Modalità:**
 - Programmi di intervento in accordo con Anci regionali
 - Accordi sottoscritti con il Dipartimento
 - Monitoraggio piano nidi

Riparto per Regioni e Province Autonome delle risorse di cui all'Intesa in CU del 7/10/2010

Regione	Risorse Intesa 7/10/2010
Abruzzo	2.451.171
Basilicata	1.230.438
Calabria	4.112.312
Campania	9.982.914
Emilia Romagna	7.083.800
Friuli Venezia Giulia	2.193.450
Lazio	8.600.424
Liguria	3.019.194
Lombardia	14.149.712
Marche	2.645.418
Molise	797.665
Piemonte	7.181.160
Provincia Autonoma di Bolzano	823.645
Provincia Autonoma di Trento	844.178
Puglia	6.976.912
Sardegna	2.960.406
Sicilia	9.185.438
Toscana	6.554.596
Umbria	1.641.711
Valle d'Aosta	288.613
Veneto	7.276.843
TOTALE	100.000.000,00

*Erogati ad oggi
89.728.000 euro*

Intesa 2 febbraio 2012 CU 24/12: importo 25 milioni

- **Finanziamento:** 25 milioni a valere sul Fondo per le politiche della famiglia 20102
- **Finalità:**
 - Proseguimento dello sviluppo e del consolidamento del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, attraverso l'attivazione di nuovi posti, per sostenere i costi di gestione e per il miglioramento qualitativo della offerta
 - Realizzazione interventi di Assistenza domiciliare integrata, componente sociale
- **Modalità:**
 - Programmi di intervento in accordo con Anci regionali
 - Nota di richiesta finanziamento
 - Monitoraggio piano nidi e gruppo paritetico

Intesa 19 aprile 2012 CU48/12: importo 45 milioni

- **Finanziamento:** 45 milioni a valere sul Fondo per le politiche della famiglia 2012
- **Finalità:**
 - Proseguimento dello sviluppo e del consolidamento del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, attraverso l'attivazione di nuovi posti, per sostenere i costi di gestione e per il miglioramento qualitativo della offerta
 - Realizzazione interventi di Assistenza domiciliare integrata, componente sociale, e promozione di interventi per l'invecchiamento attivo a favore dell'anziano e della famiglia
- **Modalità:**
 - Programmi di intervento in accordo con Anci regionali
 - Accordi sottoscritti con il Dipartimento della durata di 24 mesi
 - Erogazione di due quote (60% e 40%)
 - Monitoraggio piano nidi e gruppo paritetico

Riparto per Regioni e Province Autonome delle risorse di cui alle Intesa in CU del 2 febbraio e 19 aprile 2012

	Intesa 2 febbraio 2012	Intesa 19 aprile 2012
Piemonte	1.795.000	3.231.000
Valle d'Aosta	72.500	130.500
Lombardia	3.537.500	6.367.500
prov.Bolzano	205.000	369.000
prov.Trento	210.000	378.000
Veneto	1.820.000	3.276.000
Friuli	547.500	985.500
Liguria	755.000	1.359.000
Emilia Romagna	1.770.000	3.186.000
Toscana	1.640.000	2.952.000
Umbria	410.000	738.000
Marche	662.500	1.192.500
Lazio	2.150.000	3.870.000
Abruzzo	612.500	1.102.500
Molise	200.000	360.000
Campania	2.495.000	4.491.000
Puglia	1.745.000	3.141.000
Basilicata	307.500	553.500
Calabria	1.027.500	1.849.500
Sicilia	2.297.500	4.135.500
Sardegna	740.000	1.332.000
TOTALE	25.000.000	45.000.000

Piano straordinario per lo sviluppo del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia e Fondo famiglia 2010

Risorse statali stanziare ed erogate al

20 marzo 2013

Piano straordinario triennale - Intesa 26 set 07 e 14 feb 08				
2007 prima annualità	2008 seconda annualità	2009 terza annualità	TOTALE	
TOTALE				
Piemonte	7.210.888	10.634.104	5.150.634	22.995.627
Valle d'Aosta	335.185	494.306	239.418	1.068.908
Lombardia	17.514.985	25.829.849	12.510.704	55.855.537
prov.Bolzano	926.082	1.365.718	661.487	2.953.287
prov.Trento	939.011	1.384.787	670.722	2.994.521
Veneto	9.239.080	13.625.718	6.599.343	29.464.141
Friuli	2.322.003	3.424.324	1.658.574	7.404.901
Liguria	2.460.571	3.628.675	1.757.551	7.846.797
Emilia Romagna	8.401.481	12.389.905	6.001.058	26.792.444
Toscana	6.884.905	10.153.365	4.917.789	21.956.059
Umbria	1.504.241	2.218.346	1.074.458	4.797.044
Marche	2.892.316	4.265.381	2.065.940	9.223.638
Lazio	12.126.637	17.883.499	8.661.884	38.672.020
Abruzzo	3.158.562	4.657.322	2.256.116	10.071.999
Molise	945.744	1.394.716	675.531	3.015.991
Campania	23.940.675	35.305.998	17.100.482	76.347.155
Puglia	12.515.809	18.457.421	8.939.863	39.913.093
Basilicata	1.680.554	2.478.361	1.200.396	5.359.310
Calabria	6.965.888	10.272.794	4.975.634	22.214.316
Sicilia	14.856.950	21.909.969	10.612.107	47.379.026
Sardegna	3.178.432	4.687.324	2.270.309	10.136.065
TOTALE	140.000.000	206.461.882	100.000.000	446.461.881

Intesa fondo famiglia
7 ottobre 2010 Servizi per la prima infanzia e servizi per la famiglia
7.181.160,0
288.613,0
14.149.712,0
823.645,0
844.178,0
7.276.843,0
2.193.450,0
3.019.194,0
7.083.800,0
6.554.596,0
1.641.711,0
2.645.418,0
8.600.424,0
2.451.171,0
797.665,0
9.982.914,0
6.976.912,0
1.230.438,0
4.112.312,0
9.185.438,0
2.960.406,0
100.000.000

cofinanziamento regionale
6.898.688
320.673
16.756.661
885.986
898.356
8.839.067
2.221.471
2.354.039
8.037.733
6.586.818
1.439.114
2.767.091
11.601.606
7.800.480
3.028.860
88.848.180
37.677.960
4.915.800
24.812.820
40.876.740
3.590.100
281.158.243

Intesa 2 feb 12 Servizi per la prima infanzia e servizi ADI
1.795.000
72.500
3.537.500
205.000
210.000
1.820.000
547.500
755.000
1.770.000
1.640.000
410.000
662.500
2.150.000
612.500
200.000
2.495.000
1.745.000
307.500
1.027.500
2.297.500
740.000
25.000.000

Intesa 19 apr 12 Servizi per la prima infanzia e servizi per anziani e famiglia
3.231.000
130.500
6.367.500
369.000
378.000
3.276.000
985.500
1.359.000
3.186.000
2.952.000
738.000
1.192.500
3.870.000
1.102.500
360.000
4.491.000
3.141.000
553.500
1.849.500
4.135.500
1.332.000
45.000.000

da erogare



Presidenza del
Consiglio dei ministri
Dipartimento per le
politiche della famiglia



Ministero
del Lavoro
e delle Politiche
sociali

IL NUOVO PIANO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL "PIANO NIDI"

Incontro informativo con le Regioni e le Province autonome **ROMA 20 MARZO 2013**

L e politiche nazionali per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia

- Interventi per lo sviluppo del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia
 - Il Piano straordinario 2007-2009 e le Intese successive (616 ml)
 - La sperimentazione delle Sezioni primavera 2007-2012 (35/132 ml)
 - Il progetto pilota Nidi aziendali pubblici (18/25 milioni)
 - Il Piano azione e coesione 2012 Nidi Sud (400 ml)

- **Attività di monitoraggio, sviluppo dei sistemi informativi e di raccolta dati:**
 - **Rapporto di Monitoraggio e scheda di monitoraggio**
 - **Dal set minimo al SINSE**
 - **Indagine campionaria sui costi e le tariffe**
 - **La “rapida” ISTAT**

- Attività di rafforzamento delle competenze e degli scambi a supporto della comunità di pratiche dei dirigenti e funzionari regionali
 - Centro nazionale di documentazione ed analisi per l’infanzia e l’adolescenza (www.minori.it)
 - Osservatorio e Piano nazionale infanzia e famiglia (www.politichefamiglia.it)
 - Piano di Assistenza tecnica 2008-2010 Regioni obiettivo 1
 - Progetto AGIRE gemellaggi
 - Officina famiglia (www.officinafamiglia.it)
 - Approfondimenti tematici 2013

Intese 2012 – Gruppo paritetico per il monitoraggio

- Con DM del 28/1/2013 è stato costituito il Gruppo paritetico, previsto dalle Intese 2012 (art.4)
- Finalità:
 - raccordare e monitorare gli interventi posti in essere dalle Regioni attraverso il finanziamento delle Intese, definendo le forme e i modi con cui le Regioni comunicano al Dipartimento tutti i dati necessari al monitoraggio e, nello specifico, gli interventi, i trasferimenti effettuati ed i progetti finanziati con le risorse ripartite
 - Individuare i criteri per la presentazione della relazione intermedia sull'utilizzo delle risorse, redatta non oltre i primi dodici mesi di durata dell'accordo, al fine della erogazione del saldo, e della relazione finale (Intesa 19 aprile 2012)

- **Composizione:**
 - dott. Giuseppe Carlino e dott.ssa Roberta Ceccaroni (Dipartimento per le politiche della famiglia)
 - dott. Raffaele Tangorra (Ministero del lavoro e delle politiche sociali)
 - dott.ssa Denise Giacomini (Ministero della salute)
 - dott.ssa Maria Pia Monteduro (Ministero dell'Economia e delle Finanze)
 - dott.ssa Antonella Caprioglio, dott. Mario Modolo e dott.ssa Fortunata Caragliano (Regioni e Province autonome);
 - dott. Riccardo Roman (ANCI);
 - dott.ssa Samantha Palombo (UPI);

Presenza in carico di tutti gli utenti dei servizi per l'infanzia

Regioni, ripartizioni geografiche								
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Piemonte	13,5	13,5	14,8	14,3	14,4	14,8	15,4	
Valle d'Aosta	56,9	40,3	25,6	24,1	28,4	25,4	27,1	
Lombardia	15,5	13,7	14,8	15,8	16,5	18,7	18,9	
Trentino-Alto Adige	12,4	12,5	12,5	14,5	15,1	17,1	19,6	
- Bolzano	11,6	9,6	10,3	11,5	11,5	14,4	17,3	
- Trento	13,2	15,5	14,8	17,7	18,9	19,8	21,9	
Veneto	10,8	10,7	12,6	11,4	12,0	12,5	12,5	
Friuli - Venezia Giulia	9,4	10,9	12,3	15,4	14,9	17,7	20,2	
Liguria	15,9	16,8	16,3	15,4	16,8	16,6	16,6	
Emilia - Romagna	27,5	28,3	27,7	28,2	28,1	29,5	29,4	
Toscana	24,0	20,0	22,2	21,5	21,5	20,4	21,0	
Umbria	13,6	13,7	14,0	14,9	23,4	27,7	27,6	
Marche	23,3	17,2	14,9	15,5	15,9	16,1	16,9	
Lazio	9,3	10,3	11,0	11,9	12,6	13,6	14,9	
Abruzzo	6,7	7,2	7,2	8,6	9,8	10,0	9,6	9,5
Molise	3,2	3,9	4,8	4,8	4,8	5,4	5,5	11,0
Campania	1,7	2,1	1,8	2,2	2,8	2,7	2,7	2,8
Puglia	5,0	5,3	4,4	4,6	4,9	5,0	4,6	4,5
Basilicata	5,1	5,6	5,4	6,9	6,8	7,8	7,5	7,3
Calabria	2,1	2,3	2,4	2,0	2,7	3,5	2,4	2,5
Sicilia	6,0	6,4	6,3	5,5	6,0	5,2	5,5	5,3
Sardegna	10,0	9,1	8,7	9,4	10,0	13,2	17,0	12,6
- Nord-ovest	15,3	14,1	15,0	15,4	16,0	17,6	17,9	
- Nord-est	16,8	17,2	18,1	18,2	18,5	19,8	20,3	
- Centro	15,8	14,3	15,1	15,5	16,5	17,0	17,9	
- Centro-Nord	15,9	15,1	15,9	16,3	16,9	18,1	18,6	
- Mezzogiorno	4,4	4,6	4,3	4,4	5,0	5,1	5,3	5,0
Italia	11,6	11,2	11,7	12,0	12,7	13,6	14,0	

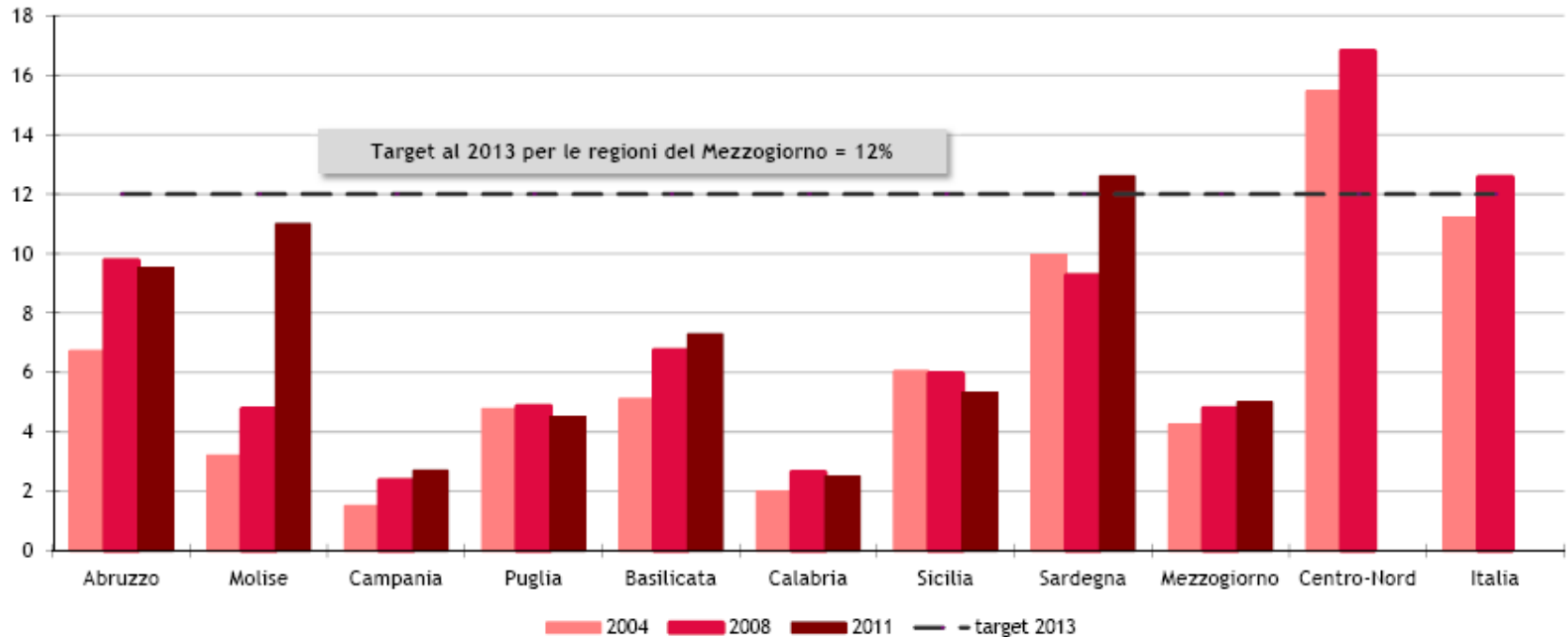
Fonte: Istat, Indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni

LE INTESE E LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO NIDI: un percorso che continua

ROBERTA CECCARONI • Politiche per la famiglia



Indicatore S.05 - Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni



Fonte: Istat. Indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni

Note:

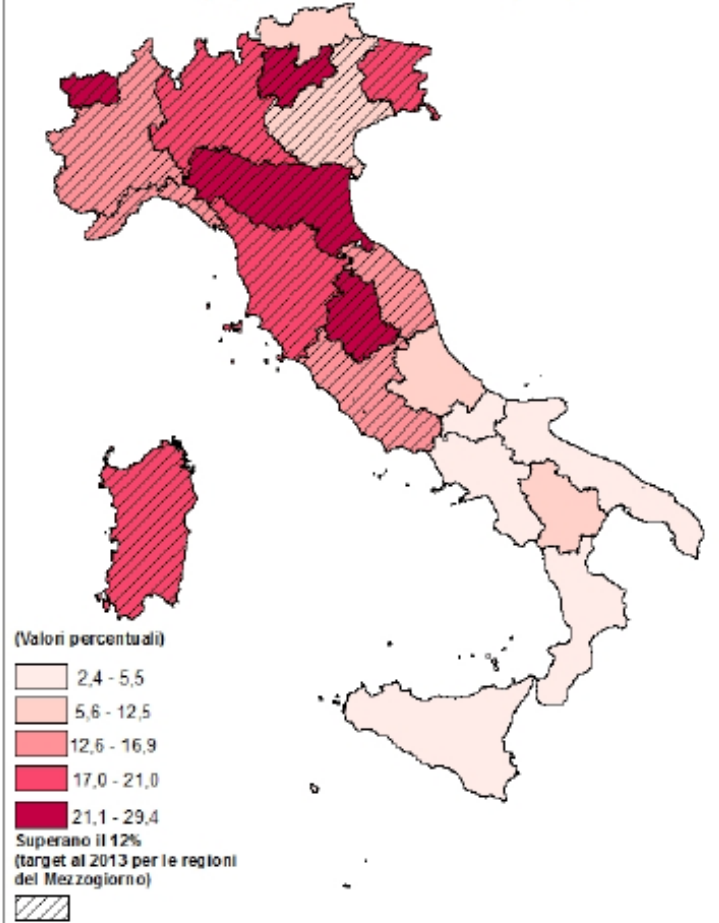
Nella definizione adottata, oltre al servizio di asilo nido sono incluse modalità più flessibili di erogazione del servizio particolarmente adatte nel caso di piccoli comuni dispersi sul territorio: servizi integrati e innovativi di cui all'articolo 5 della legge 285 del 28 agosto 1997 e secondo le vigenti legislazioni regionali in materia. L'indicatore è misurato a livello regionale considerando che l'utenza accolta in asili nido deve essere pari ad almeno il 70% del totale.

I dati riferiti all'anno 2008, pubblicati da ISTAT a giugno 2010, aggiornano quanto reso disponibile anticipatamente (dicembre 2009) per le sole regioni del Mezzogiorno a seguito della Convenzione DPS-ISTAT a supporto del meccanismo degli Obiettivi di Servizio. Rispetto ai valori disponibili a dicembre 2009, utilizzati dal Gruppo Tecnico per l'istruttoria della premialità intermedia, è stato rivisto il valore della regione Calabria da 2,6 a 2,7.

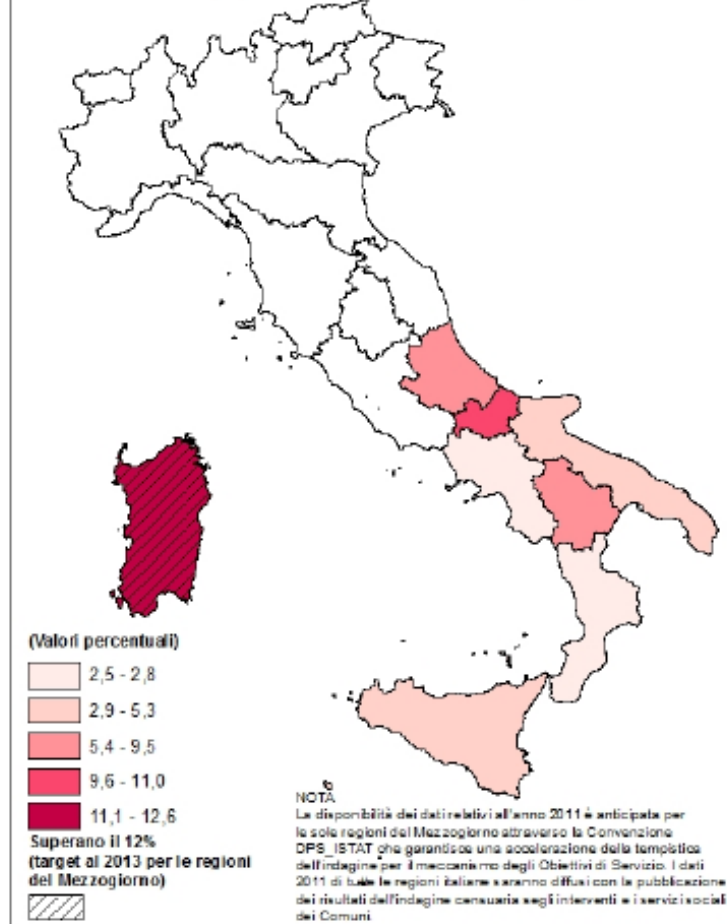
LE INTESE E LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO NIDI: un percorso che continua

ROBERTA CECCARONI • Politiche per la famiglia

Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni – (2010)



Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni – (2011)



L e politiche nazionali per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia

- Interventi per lo sviluppo del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia
 - Il Piano straordinario 2007-2009 e le Intese successive (616 ml)
 - La sperimentazione delle Sezioni primavera 2007-2012 (35/132 ml)
 - Il progetto pilota Nidi aziendali pubblici (18/25 milioni)
 - Il Piano azione e coesione 2012 Nidi Sud (400 ml)
- Attività di monitoraggio, sviluppo dei sistemi informativi e di raccolta dati:
 - Rapporto di Monitoraggio e scheda di monitoraggio
 - Dal set minimo al SINSE
 - Indagine campionaria sui costi e le tariffe
 - La “rapida” ISTAT
- **Attività di rafforzamento delle competenze e degli scambi a supporto della comunità di pratiche dei dirigenti e funzionari regionali**
 - **Centro nazionale di documentazione ed analisi per l’infanzia e l’adolescenza (www.minori.it)**
 - **Osservatorio e Piano nazionale infanzia e famiglia (www.politichefamiglia.it)**
 - **Piano di Assistenza tecnica 2008-2010 Regioni obiettivo 1**
 - **Progetto AGIRE gemellaggi**
 - **Officina famiglia (www.officinafamiglia.it)**
 - **[Approfondimenti tematici 2013](#)**

Gruppi tematici di approfondimenti 2013

Le attività di monitoraggio sviluppate a supporto del Piano hanno costituito il contesto nel quale sono state condivise ed integrate le informazioni e conoscenze sulle politiche svolte nel settore.

I rapporti di monitoraggio hanno raccolto e sistematizzato informazioni, riflessioni, esperienze ed approfondimenti e costituiscono una risorsa ricca per animare riflessioni propositive per l'aggiornamento delle politiche e delle esperienze.

Il Monitoraggio del Piano di sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia ha permesso, non solo una rilevazione dei dati quantitativi relativi ai processi di sviluppo di tali servizi, ma anche la creazione di una rete tra i diversi referenti regionali che, nel corso del tempo, ha condotto al consolidarsi di pratiche di confronto e scambio.

L'esperienza dell'incontro e degli scambi fra operatori impegnati in diverse aree territoriali del paese si è sviluppata anche nell'ambito del Progetto di Azioni di sistema e assistenza tecnica per l'obiettivo dei servizi di cura per l'infanzia del QSN 2007-2013 rivolto alle regioni del sud, evidenziando l'interesse da parte dei numerosi operatori che vi hanno partecipato negli ultimi anni.

Da queste esperienze, accogliendo una esigenza espressa da molti territori, si è sviluppata l'idea di costituire, su base facoltativa e volontaria, dei gruppi tematici impegnati ad avviare – a partire dai dati disponibili – processi di scambio e condivisione orientati alla circolazione di idee, esperienze e modelli, allo scopo di elaborare e condividere possibili proposte di orientamento intorno a specifici ambiti tematici.

Si intendono costituire tre gruppi rivolti ai seguenti ambiti tematici:

1. la regolazione e il controllo del sistema integrato dei servizi: standard e qualità;
2. le dimensioni della qualità e della sostenibilità dei costi
3. l'organizzazione di uffici di area vasta (Ambiti/Distretti/Zone) per la programmazione e la gestione dei servizi per la prima infanzia

METODI E OBIETTIVI PER UN USO EFFICACE DEI FONDI COMUNITARI 2014-2020

Documento di apertura del confronto pubblico presentato il 28 dicembre 2012 dal Ministro per la Coesione Territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, responsabili per tre dei quattro Fondi che alimentano la politica di coesione.

L'utilizzo dei Fondi comunitari per la coesione 2014-2020 e del relativo cofinanziamento nazionale avverrà sulla base di un "Accordo di partenariato" e di Programmi operativi da concordare con la Commissione Europea.

Questo documento di indirizzo ha avviato il confronto pubblico per preparare l'Accordo e i Programmi, secondo la proposta di percorso trasmessa alla Conferenza Stato Regioni nel giugno 2012.

La Proposta di Accordo di partenariato 2014-2020, una volta elaborata, sarà portata alla Conferenza Unificata per l'intesa e, successivamente, all'approvazione del CIPE, per i profili di competenza e la formalizzazione del mandato all'interlocuzione formale con la Commissione europea, durante l'anno 2013.

“Qualità della vita e inclusione sociale” rappresenta anche una delle quattro missioni in cui è stato declinato lo slogan europeo dello sviluppo sostenibile, inclusivo e intelligente, per il quale sono state individuate dieci aree tematiche. In particolare l’area 9 risulta specificatamente rivolta a contrastare la povertà e promuovere l’inclusione sociale.

Nel documento tra le azioni previste ed i risultati attesi del tema 9 è previsto il Potenziamento dei servizi di cura e per la prima infanzia